



GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2025

In occasione della Giornata della Memoria, gli alunni dell'IC PACCINI sono stati coinvolti in diverse attività, che hanno fornito preziosi spunti di riflessione sul proprio percorso di crescita nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, grazie all'incontro con le figure dei Giusti. Ricordare i nomi e le vite di coloro che hanno agito con coraggio e sacrificio per aiutare e salvare gli ebrei dall'Olocausto ci insegna, infatti, che anche le scelte di ognuno di noi possono fare una grande differenza.

Nel pomeriggio di lunedì 27 gennaio gli alunni della scuola primaria "Don Milani" si sono ritrovati insieme per una "lezione" davvero speciale per riflettere, ricordare e imparare insieme dalla nostra storia.

La lezione era intitolata "Campioni di memoria".

Insieme, alunni e insegnanti hanno voluto ricordare e presentare agli altri compagni della scuola la vita di alcuni sportivi che hanno avuto il coraggio di fare la cosa giusta, anche quando non era facile. Tra loro anche molti atleti che, attraverso lo sport, hanno saputo scegliere il bene, opporsi e rinascere di fronte all'ingiustizia subita. Campioni che hanno vinto la gara più importante!

Le classi prime hanno presentato l'atleta tedesco e saltatore in lungo Luz Long e la sua amicizia con Jesse Owens, atleta afro americano vincitore di tre medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936. Le classi seconde hanno raccontato l'impresa del calciatore e allenatore Géza Kertész che ha messo in salvo decine di ebrei. Le classi terze hanno presentato la figura del sollevatore di pesi polacco Ben Helfgott che, sopravvissuto alla deportazione nazista, attraverso lo sport, ha avuto la forza di rinascere e realizzare il suo sogno di partecipare a ben due edizioni delle Olimpiadi. Le classi quinte hanno presentato la figura del medico neurologo ebreo Ludwig Guttmann, considerato il "padre" degli sport per persone disabili e delle prime paralimpiadi. Le classi quarte, infine, hanno riflettuto sul campione e ciclista italiano Gino Bartali.





La figura di questo Giusto italiano è stata protagonista anche alla scuola secondaria: i ragazzi delle prime medie infatti hanno incontrato in questi giorni la sua storia. Bartali fu un famosissimo campione del ciclismo italiano, che salvò più di 600 persone trasportando documenti falsi nel sellino della sua bicicletta. Solo di recente il grande pubblico ha conosciuto le sue coraggiosissime imprese, perché, come lui stesso affermava, "certe medaglie si appendono all'anima, non alla giacca".

La storia di Giorgio Perlasca ha invece segnato il percorso degli alunni delle classi seconde medie, pronti a scoprire il coraggio dell'uomo che si ritrovò, scelta dopo scelta, a salvare centinaia di ebrei in Ungheria.

I ragazzi delle terze medie proseguono invece la loro riflessione "Per non dimenticare", che li vede protagonisti di un lavoro comune con i rappresentanti delle Associazioni e dell'Amministrazione del Comune di Sovico, che si concluderà nelle prossime settimane con il "Percorso della Memoria" per le vie del paese.

Ma cosa ci può permettere di non dimenticarci di questi Giusti?

Una pietra.

Gli alunni di tutte le classi della secondaria sono stati invitati a posare un sassolino ai piedi dell'albero dei Giusti, simbolicamente costruito nell'atrio di ingresso della scuola dai ragazzi del laboratorio di O.P.E.R.A., spinti dal desiderio di condividere con i compagni ed i docenti un segno che invitasse tutti a ricordare i nomi e le storie di quei grandi uomini. La tradizione ebraica vuole infatti che il piccolo gesto di posare un sassolino porti il grande significato di un ricordo duraturo, che resti incastonato come una pietra nei cuori di chi lo lascia, insieme ai nomi dei Giusti.

Così anche alla primaria gli alunni hanno posizionato sotto i cerchi olimpici che occupano l'atrio della scuola delle pietre con il nome dei campioni di memoria incontrati e hanno assunto l'impegno di

posare ciascuno un sassolino nella grande scritta MEMORIA. Un piccolo segno ma un impegno a non dimenticare e a scegliere il Bene per tutti: siamo tutti chiamati ad essere Campioni di MEMORIA, a fare in modo che le storie che raccontiamo oggi possano costruire un mondo migliore domani.

Questa Giornata della Memoria è stata per il nostro istituto una preziosa occasione, quindi, per vivere insieme, piccoli e grandi, un'esperienza di cittadinanza reale in condivisione con tutta la comunità scolastica e con il Comune, testimoniando la speranza che ognuno di noi può tenere viva ogni giorno combattendo ingiustizie e discriminazioni.

